



**COMUNE DI ORIO CANAVESE**

**CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DI LOCALI E PERTINENZE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI**

L'anno ..... addì ..... del mese di ..... presso la sede del Comune di Orio Canavese

**TRA**

Il Comune di Orio Canavese con sede in Piazza Tapparo 1, P. IVA 01156600015, rappresentato ai fini della sottoscrizione del presente atto dal Dott. Ezio IVALDI il quale agisce, nel presente atto, ai sensi dell'art. 107, comma 3 lett. C) D.Lgs 267/2000 in nome, per conto e nell'interesse del Comune

**E**

Il Sig. .... nato a ..... CF  
..... in qualità di proprietario dell'immobile denominato  
..... Sito in via  
..... n.....

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**Art. 1 – oggetto e finalità**

Il presente atto ha la finalità di definire le modalità con le quali si accordano per la celebrazione di matrimoni con rito civile in locali e/o pertinenze funzionali degli immobili denominati ..... siti in ....., mediante l'istituzione di un separato Ufficio di Stato Civile.

**Art. 2 – descrizione dei locali/ambienti**

Per l'istituzione di un distaccato Ufficio di Stato Civile, il proprietario concede in comodato d'uso gratuito al Comune, che accetta, gli ambienti degli immobili e delle pertinenze sopra nominati di cui alle planimetrie allegate al presente atto.

### **Art. 3 – destinazione d'uso**

Gli ambienti oggetto di comodato d'uso gratuito dovranno essere utilizzati esclusivamente dal Comune per la celebrazione del matrimonio con rito civile. Il Comune provvederà ad istruire l'Ufficio di Stato Civile distaccato e pertanto detto "luogo" è da ritenersi ad ogni effetto "Casa Comunale".

### **Art. 4 – responsabilità ed obblighi**

In relazione all'uso per il quale è concesso il comodato di uso gratuito, il Comune non assume nessun obbligo circa la custodia, la conservazione, il deterioramento e le spese necessarie all'uso, nonché per eventuali danni arrecati alla celebrazione di matrimoni civili.

Tali responsabilità ed eventuali spese relative, rimangono ad esclusivo carico del comodante.

Per ogni celebrazione di matrimonio il Comodante dovrà garantire un adeguato allestimento degli ambienti adibiti a separato Ufficio di Stato Civile comprendente:

- 1 tavolo drappeggiato di caratteristiche e dimensioni adeguate all'evento
- n. 1 sedia/poltroncina per l'Ufficiale di Stato Civile celebrante
- n. 2 sedie/poltroncine per i nubendi/unendi
- n. 4 sedie/poltroncine per i testimoni,
- esposizione di bandiere italiana e europea,
- sedute per partecipanti alla cerimonia;

Il Comodante è tenuto a garantire adeguate condizioni di sicurezza degli impianti/struttura, sia degli ambienti che dei luoghi di accesso.

Al Comodante spetta l'onere di apertura, chiusura, allestimento e pulizia della sala/pertinenze adibite alla celebrazione dei matrimoni civili.

Nel rispetto dell'art. 106 del Codice Civile il matrimonio deve essere celebrato in un luogo aperto al pubblico, pertanto, in coincidenza con la sua costituzione deve essere garantito a chiunque libero accesso all'Ufficio di Stato Civile.

A carico dei Comodanti sono le eventuali spese ordinarie e straordinarie sostenute per il godimento degli spazi in comodato d'uso gratuito.

Se ritenuto opportuno, i Comodanti potranno richiedere ai nubendi a titolo di rimborso per i costi sostenuti per la cura, ed allestimento dei locali (oltre a quello minimo previsto di cui all'art. 7) la quale in ogni caso non potrà essere superiore a Euro 100,00;

Si conviene che le spese di registrazione del presente atto sono poste a carico della proprietà.

#### **Art. 5 – durata**

La durata della presente convenzione è di anni cinque a partire dal giorno della sua sottoscrizione. La convenzione non è rinnovabile tacitamente.

Eventuale disdetta dovrà essere comunicata dalla controparte con raccomandata AR almeno 90 giorni prima della scadenza.

Il COMUNE si riserva di recedere anticipatamente la presente convenzione in caso di accertato mancato rispetto delle condizioni previste nella stessa.

#### **Art. 6 – modalità delle celebrazioni**

Il Comune provvede alla celebrazione del matrimonio con la presenza dell'Ufficiale di Stato Civile presso i locali/ambienti con la presente convenzioni concessi in comodato d'uso gratuito.

Le date e gli orari dovranno tassativamente essere concordati con l'Ufficio di Stato civile.

#### **Art. 7 – modifiche**

A pena di nullità ogni modifica al presente atto può avere luogo e può essere prevista solo con atto scritto, debitamente sottoscritto da entrambe le parti.

Le tariffe dovute dagli sposi per l'utilizzo di locali, che costituiscono rimborso quantomeno del costo del personale necessario per l'espletamento del servizio; sono determinate con apposita Deliberazione della Giunta Comunale.

#### **Art. 8 – controversie**

Per quanto non espressamente stabilito e contemplato nel presente atto si applicheranno le norme del codice civile e le altre leggi vigenti in materia di comodato.

Per ogni controversia che potesse derivare nel corso del servizio e nell'applicazione delle norme contenute nella scrittura è competente il Foro di Ivrea.